Immaginando un corso triennale, un modello possibile è quello adottato in molte università tedesche, che accolgono al primo anno gli studenti stranieri con un 100% di lezioni in inglese, accompagnate dall'obbligo di seguire corsi di lingua locale. Al secondo anno l'inglese scende all'80% con un 20% in lingua locale, e al terzo anno si termina con un 50% dell'una e dell'altra lingua. Così i locali possono rimanere bilingui e gli stranieri possono immergersi nella cultura del paese che li accoglie. (Fonte: M. L. Villa, La Repubblica 09-02-18)